

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1749 del 19/07/2019

La giunta provinciale ha riconosciuto l'interesse pubblico della passerella girevole e di altri interventi per la valorizzazione a fini turistici del lago

La skywalk sulla diga di Santa Giustina sarà la nuova attrazione turistica della val di Non

La diga di Santa Giustina è stata per qualche decennio la diga più alta d'Europa. Nel tempo il primato è passato al Canton Vallese (Val d'Herens), ma la vertigine dei 152 metri di Santa Giustina è rimasta tale e, ancora oggi, sporgersi dal parapetto toglie il fiato. La diga e il lago di Santa Giustina, oltre a produrre energia elettrica, saranno al centro del progetto di valorizzazione turistica che porterà, tra l'altro, alla realizzazione di una "skywalk", ovvero una passerella girevole, a sbalzo sulla forra del torrente Noce. Nella seduta odierna, la giunta provinciale, su proposta del vicepresidente Mario Tonina (assessore all'ambiente e urbanistica) e del collega al turismo Roberto Failoni, ha riconosciuto "l'interesse pubblico" della skywalk e del progetto turistico. Gli interventi avranno un costo di circa 1,80 milioni di euro e saranno sostenuti da Dolomiti Edison Energy, società titolare della concessione della centrale idroelettrica.

Il lago di Santa Giustina e la diga non saranno solo una fonte di produzione di energia idroelettrica, bensì uno dei volani del turismo in Val di Non. Da tempo, lo specchio d'acqua registra un crescente interesse da parte dei turisti, attratti, ad esempio, dalla possibilità di navigarlo o dall'esplorazione di uno dei suoi rami laterali, la forra del rio Novella.

Ora arriva il piano per la "valorizzazione" del lago e della diga di Santa Giustina proprio a scopi turistici, promosso dalla Comunità della val di Non che, in accordo con l'Apt di valle, lo ha inserito nell'accordo di programma da cui dipende anche la dotazione del Fondo strategico territoriale.

Oltre ad una serie di interventi sulle rive e in diverse aree del lago, il progetto ha nella passerella sospesa (skywalk) uno degli elementi caratterizzanti. L'opera dovrebbe essere costruita sulla spalla ovest della diga di Santa Giustina, così da portare in pochi ma adrenalinici passi il visitatore ad ammirare la profondità della forra e l'imponenza della diga, capolavoro in calcestruzzo dell'epopea dello sviluppo del Trentino negli anni '51.

La diga è nella disponibilità dell'attuale concessionario, Dolomiti Edison Energy Srl, società formata dalla holding trentina Dolomiti Energia e da Edison, che si è detto disponibile a realizzare l'opera. Da qui la richiesta della Comunità della val di Non alla giunta provinciale di riconoscere il "carattere strategico sotto il profilo turistico ed economico", con il conseguente interesse pubblico, del progetto di valorizzazione del lago e della diga di Santa Giustina.

La delibera odierna, oltre a riconoscere l'interesse pubblico delle opere, si preoccupa anche consolidare le "condizioni di realizzabilità" e di mantenimento nel tempo, considerata l'imminente scadenza dell'attuale concessione. "A tal fine - recita la delibera -, è necessario prevedere che le opere previste, ed in particolare la passerella girevole (skywalk) da realizzarsi sulla diga, debbano essere cedute dall'attuale titolare della concessione di grande derivazione idroelettrica di Taio-Santa Giustina e che debbano essere gestite da quest'ultimo per l'intera durata della stessa concessione".

(pff)